



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione 19@regione.piemonte.it

Data Torino, 24 SET. 2007

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 32-4260 in data 29 OTT. 2007 relativa
all'approvazione della Variante al P.R.G.C. del Comune di Ghislarengo (VC) di cui alle
DD.CC. n. 18 del 26.04.'99 e n. 23 del 12.10.'06.

Elaborati Geologici

Tav. n. 4 – Carta geomorfologica

- Inserire in legenda la seguente dizione "Sui corsi d'acqua del reticolo minore, pubblici e/o demaniali, anche non individuati cartograficamente vigono le fasce di rispetto di cui all'art. 96 del R.D. 523/1904".

Tav. 5/PR/CS e 6/PR/CS

- Inserire in legenda la seguente dizione "Sui corsi d'acqua del reticolo minore, pubblici e/o demaniali, anche non individuati cartograficamente vigono le fasce di rispetto di cui all'art. 96 del R.D. 523/1904".
- Individuare quale classe III b2 l'areale della stazione ed il correlato parcheggio nonché la superficie di pertinenza dell'area da riservare alle attività commerciali, posta sull'asse stradale che unisce il concentrico al ponte sul fiume Sesia.

Tomo 4

- Aggiungere all'art. 2, punto C, comma 1 (pag. 20 e 21), dopo le parole "... riferita alla quota topografica media, dell'area di intervento", quanto segue: "l'innalzamento del p.c. dovrà essere limitato planimetricamente e altimetricamente al minimo indispensabile, e non dovrà in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionarne la propensione all'edificabilità".



C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804



Norme Tecniche di Attuazione

Art. 14

- aggiungere al testo dell'articolo la seguente dizione:
"Per quanto non ricompreso o in contrasto si intendono richiamati i contenuti della Circolare P.R.G. 5/SG/URB del 27.04.1984 pubblicate sul B.U.R. n. 19 del 09.05.1984."

Titolo III Capo I°

- Inserire prima dell'art. 32 la seguente prescrizione:
"I contenuti del Tomo 4" Relazione esplicativa della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, con note sui vincoli geologico-tecnici e prescrizioni da inserire nelle norme tecniche di attuazione del P.R.G.C. (aggiornamento del 15.9.2002)" adottato con D.C.C. n. 23 del 12.10.06 sono da intendersi totalmente richiamati e costituiscono parte integrante e sostanziale delle presenti N.T.A."

Art. 32

- Stralciare e riscrivere l'ultimo comma come segue:
"La zona di rispetto e dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale dietro la piscina è definita con determina n. 167 del 17.02.1999. Gli interventi ammessi sono solo quelli disciplinati dalle normative di settore".

Art. 34

- Inserire in calce il seguente comma: "Come previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 152/06 e dall'art. 21 della norma del P.A.I. vige il divieto assoluto di intubamento dei corsi d'acqua demaniali e non, senza possibilità di deroga."

Titolo IV

- Inserire prima del Capo I° la seguente prescrizione: "Nelle aree poste sulla sponda orografica sinistra del fiume Sesia nuove opere o nuove costruzioni sono subordinate ad interventi di riassetto territoriale finalizzati alla minimizzazione dei rischi. In assenza di tali interventi sarà unicamente ammissibile quanto previsto nella classe IIIA."

Art. 46

- Aggiungere il seguente ultimo comma:
"Il PEC previsto per l'area indicata con il n. 32 sulla tavola 1/SA a sud dell'asse ferroviario dovrà contemplare un unico accesso e dovrà minimizzare le interferenze sui flussi di traffico."

Art. 49 – ultimo comma

- Aggiungere dopo le parole "... all'art. 45 delle presenti N.T.A." la seguente precisazione
"..., con l'esclusione della possibilità di ampliamento del 20% di cui al 2° ed al 5° comma dello stesso articolo,".

Art. 50 – ultimo comma

- Stralciare la dizione "(50% superficie produttiva)".



Art. 51

- Integrare l'articolo con l'aggiunta del seguente ultimo comma:
 "Per quanto riguarda le porzioni di territorio comunale ricadenti entro le Fasce Fluviali, ed in particolare nei settori siti in Fascia C, in sponda sinistra del F. Sesia, a monte della strada provinciale per Carpignano Sesia, fino al rilevato presente sul quale era stato attestato il limite di Fascia B naturale con il progetto di Variante di cui alla Deliberazione di C.I. n. 6/2001, sarà consentito, allo stato attuale, esclusivamente quanto previsto all'art. 39 c. 3 e 4 delle N.d.A. del PAI."

Disciplina Commerciale

- Le disposizioni normative riferite al Settore Commerciale presenti nel testo delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al P.R.G.C. di che trattasi non si intendono approvate.

Il Responsabile del Settore Urbanistico
 Territoriale Area Provincia di Vercelli
Ing. Maurello NEGRO

Il Referente d'Area
 della Direzione
arch. Margherita BIANCO